

## Staino



## La voce della Lega

### Antipatici, zero titoli

«Queli zero titoli!». Ha detto, quasi vomitando, José Mourinho liquidando alla sua prima conferenza stampa i più validi allenatori italiani. Sembrava che quell'arroganza fosse dovuta all'ancora incerta conoscenza della lingua italiana. Sono passati quasi due anni e quello è diventato anche antipatico. Con la squadra che gli ha comprato Moratti, è ancora «senza titoli». Però guadagna un sacco di soldi, fa la faccia schifata di uno che piace alle donne ed è quindi odiato.

Gira per l'Europa un altro animale che sembra abbia messo a punto una tecnica sublime per suscitare invidia. Nasce a Torino, ma ora si fa chiamare «Carlà», ha sposato il topo Sarkozy, vuole cantare, forse farà un film con Woody Allen. Gira il mondo attaccata alla mano del nuovo De Gaulle. Ha dimenticato che da ragazza parlava come Macario. È molto antipatica.



Rag. Fantozzi

## Lorsignori

## Il congiurato

# E per le Regionali il Cavaliere diventò un po' juventino

**G**irando per Montecitorio in tempi di crisi economica e di elezioni regionali ci si imbatte sempre più spesso in conversazioni preoccupate. Qualche giorno fa, per esempio, il berlusconiano Paniz si rivolgeva al suo interlocutore dicendogli che «vista da dentro la situazione è molto più grave di quello che sembra. Domenica sono stato a Verona e... il punto critico non è Ferrara». Problemi politici con la Lega alla vigilia della campagna elettorale? Tensioni nel Pdl della città estense? Qualche attimo e i dubbi vengono meno: «Stasera viene appositamente a Roma Cobolli, ci vediamo a cena per capire come affrontare la situazione...». Non crisi economica, dunque, ma di gioco! L'avvocato Paniz è il presidente dello Juventus club Monte-

citorio, l'influentissimo circolo bianconero e, qualche giorno prima dell'odierno match clou con la Roma, ha deciso di vedersi con l'ex presidente della Juve per capire come aiutare la Vecchia Signora ad affrontare la crisi. Con l'obiettivo di un tornaconto non solo sportivo ma anche politico.

Il Piemonte è una delle regioni più difficili per la destra e per il Cavaliere intestarsi la rinascita della Juventus (che domenica scorsa Galliani ha calorosamente augurato a Bettega in tv) potrebbe essere un merito non da poco. Pazienza per Roma e per le sue squadre. Troveranno un loro modo per farsi voler bene dalla politica. Anzi, a dire il vero ci stanno già provando. Non passa settimana senza che il presidente della Lazio

Claudio Lotito corra a far visita al presidente della Camera Fini o al sottosegretario Letta. Il noto imprenditore vorrebbe una candidatura con Renata Polverini, magari nel "listino" in modo da risparmiarsi la ricerca delle preferenze necessarie all'elezione: il momento difficile attraversato dalla sua gloriosa società rende infatti improbabile una pioggia di preferenze. Lotito dai banchi della Pisana potrebbe vedere realizzato il suo sogno: "La Città dello Sport", con lo "Stadio delle Aquile" (fascino dell'impero), da costruire su terreni di sua proprietà. Un progetto ambizioso al quale si era opposto il sindaco Veltroni, e che invece ha trovato in Alemanno un'accoglienza decisamente più calorosa. Se in caso di vittoria della destra anche la Polverini ci stesse... ❖

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA

